Categoria: Benessere e sostegno

Servizi per il welfare nelle scuole

SCIREARLY

Toolkit

Strategie di apprendimento di successo volte a contribuire alla crescita di tutti i minori

SCIREARLY

MISURE E INIZIATIVE BASATE SU DATI CONCRETI VOLTE A RIDURRE L'ABBANDONO SCOLASTICO E MIGLIORARE IL RENDIMENTO DELL3 STUDENTI IN EUROPA

Riconoscimenti

Il presente documento **è stato redatto** da:
University of Deusto, Spagna (coordinator del progetto)
KMOP - Kentro Merimnas Oikogeneias kai Paidiou, Grecia
Ministério da Educação, Ciência e Inovação, Portogallo
CESIE, Italia
Dublin City University, Irelanda
Red Barnet , MHPSS Collaborative, Danimarca
University of Porto, Portogallo
University of Malta, Malta
European Parents' Association, Belgio
University of Helsinki, Finlandia
University of Newcastle Upon Tyne, Regno Unito

Il presente lavoro è pubblicato su licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale (CC BY-NC-SA 4.0).

Data di pubblicazione: 2024

Le immagini utilizzate sono tratte da Shutterstock.com

Il presente progetto è stato finanziato dall'Unione europea attraverso il programma Horizon Europe (convenzione di sovvenzione n.101061288). Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per la ricerca (REA). Né l'Unione europea né la REA possono esserne ritenute responsabili.

Categoria: Benessere e sostegno

Introduzione

Il presente toolkit dal titolo “Strategie di apprendimento di successo volte a contribuire alla crescita di tutti i minori” è una risorsa pratica che dimostra come creare degli ambienti di apprendimento funzionali nelle classi, a scuola e all’interno della comunità. Aiuta presidi e insegnanti a creare degli spazi di apprendimento efficaci in cui migliorare le competenze di base, aiutare lɜ studenti con difficoltà, favorire lo sviluppo delle competenze sociale ed emotive. Il toolkit si basa su 20 casi studio raccolti in 9 Paesi europei per offrire delle strategie pratiche che hanno avuto un impatto positivo all’interno delle scuole.

Questi casi studio si riferiscono a scuole primarie e secondarie di tutta Europa che sono riuscita ad aiutare lɜ studenti con uno scarso rendimento scolastico e a rischio di esclusione sociale. La ricerca è stata condotta negli istituti di Portogallo, Irlanda, Finlandia, Danimarca, Spagna, Grecia, Italia, Regno Unito e Malta. Il loro esempio ci ha permesso di individuare delle pratiche concrete che possono contribuire a migliorare sia i processi di apprendimento che la crescita socio-emotiva.

Il toolkit ruota intorno a cinque aree chiave degli ambienti di apprendimento positivi:

- Metodi didattici;
- Rapporti tra studenti e insegnanti;
- Collaborazione tra pari;
- Rapporti di collaborazione tra Scuola-Famiglia-Comunità;
- Benessere e sostegno.

Benché ciascuno strumento sia collegato a una sola di queste aree, molti di questi presentano dei legami con ambiti diversi. Si pensi, ad esempio, ai gruppi interattivi che non solo aiutano lɜ studenti a lavorare insieme, ma consentono loro di avvicinarsi alla comunità locale, favoriscono il benessere e migliorano i risultati scolastici.

È importante ricordare che le scuole migliori si servono di più strumenti allo stesso tempo. Infatti, sebbene ogni strumento possa essere utile di per sé, i risultati migliori si ottengono lavorando su tutti e cinque gli ambiti allo stesso tempo e coinvolgendo l’intera comunità scolastica. Ti esortiamo ad analizzare i punti di forza della tua scuola e a individuare gli aspetti da migliorare per poi scegliere gli strumenti più adatti.

Il presente toolkit fa parte di una piattaforma digitale disponibile in sette lingue diverse (spagnolo, portoghese, inglese, finlandese, maltese, greco e italiano). Tutti gli strumenti sono stati sperimentati e sviluppati con attenzione attraverso un processo di co-creazione dialogica che ha visto la partecipazione di 1000 persone che hanno contribuito al progetto SCIREARLY. Tra questi non possiamo non citare esponenti del personale scolastico, studenti, famiglie e membri della comunità locale.

Il nostro obiettivo è quello di dare ad educatorɜ e comunità gli strumenti di cui hanno bisogno per aiutare ogni minore ad avere successo a scuola. Attraverso la condivisione di queste buone pratiche provenienti da diversi contesti di apprendimento, intendiamo lavorare per creare delle scuole in cui tuttɜ lɜ studenti possano crescere e migliorarsi, a prescindere dal proprio background.

Glossario

Abbiamo ritenuto necessario inserire un glossario all'interno del nostro toolkit allo scopo di fornire delle definizioni chiare dei termini e dei concetti chiave e far sì che tuttɜ lɜ utenti (insegnanti, presidi, persone esperte nel campo dell'educazione, decisori politici e membri della comunità) possano comprendere appieno e sfruttare al meglio le pratiche proposte. Questa sezione aiuta a colmare eventuali lacune terminologiche e a garantire una piena comprensione, rendendo più semplice l'applicazione delle strategie proposte per migliorare il rendimento e i risultati dellɜ studenti.

Didattica e apprendimento dialogici

La didattica e l'apprendimento dialogici pongono l'accento sul dialogo e sulle interazioni di qualità come strumento fondamentale per conoscere, imparare e crescere. Un approccio dialogico all'insegnamento e all'apprendimento è legato alla creazione di un ambiente in cui tuttɜ lɜ studenti, lɜ insegnanti e altri membri della comunità si impegnano per dialogare in maniera rispettosa. Di seguito elenchiamo alcune delle premesse fondamentali:

Garantire che ogni voce sia ugualmente apprezzata e che ogni persona abbia l'opportunità di contribuire al dialogo. Questo principio esorta a condividere diversi punti di vista e garantisce che tutti i contribuiti siano presi in considerazione.

Riconoscere il valore dei background culturali e delle esperienze di studenti e insegnanti per creare un ambiente più inclusivo e solidale.

Il dialogo tra studenti, tra studenti e insegnanti e all'interno della comunità è volto alla trasformazione del contesto socioculturale e crea le condizioni ottimali per crescere e apprendere.

Co-costruire significati e comprendere il mondo attraverso il dialogo tra studenti e insegnanti. Questo processo collaborativo aiuta a comprendere e a ricordare meglio le informazioni.

Creare un senso di comunità tra studenti e insegnanti. Questo principio favorisce la collaborazione e l'assunzione di una responsabilità collettiva nei confronti dell'apprendimento.

Rispettare e valorizzare le differenze tra studenti e insegnanti. Il dialogo deve celebrare la diversità e utilizzarla come risorse per l'apprendimento. È fondamentale stimolare il pensiero critico e sfidare ogni individuo a riflettere e a mettere in discussione ogni presupposizione.

Dimensione emotiva

Aiuta a riconoscere l'importanza delle relazioni di qualità nel processo di apprendimento. Le buone pratiche proposte puntano a creare un ambiente solidale in cui studenti e insegnanti si sentono al sicuro, ricevono sostegno e possiedono la fiducia necessaria per esprimere le proprie emozioni e parlare delle proprie esperienze.

Apprendimento autentico

Aiuta a garantire che il dialogo e l'apprendimento siano rilevanti ai fini delle esperienze di vita e del contesto in cui interagiscono studenti e insegnanti. Così facendo i contenuti appaiono più significativi e ricchi di applicazioni pratiche.

Translanguaging

Si tratta di una strategia didattica che promuove e sostiene l'utilizzo dell'intero repertorio linguistico attraverso pratiche plurilingue che hanno un impatto sulle competenze personali e relazionali di ogni studente.

Classi di accoglienza

Classi in cui i minori che parlano una lingua diversa rispetto a quella di scolarizzazione sono inseriti. In queste classi viene utilizzato l'approccio del translanguaging allo scopo di aiutare lɜ studenti ad apprendere la lingua del Paese ospitante prima di poter accedere alle classi regolari una volta raggiunta una certa padronanza.

Servizi per il welfare nelle scuole

Informazioni generali:

Questo strumento sottolinea l'importanza di fornire un sostegno olistico collettivo e individuale per favorire il benessere e l'apprendimento dei minori nelle scuole. In base alle esigenze individuate è possibile programmare, implementare e monitorare delle attività di supporto sia in classe che in piccoli gruppi. È importante negoziare insieme il tipo di intervento in base ai bisogni dei minori, al tipo di supporto a disposizione e alle responsabilità dell3 studenti, del personale docente e dei genitori. Il principale obiettivo è quello di sostenere l'apprendimento, il benessere e la crescita dei minori affinché sia in linea con il loro percorso educativo.

I servizi offerti possono variare in base alle risorse a disposizione della scuola. Le attività di sostegno sono programmate e portate avanti da diverse figure professionali che operano all'interno dell'istituto in base ai loro obiettivi e campi di azione: insegnanti, insegnanti di sostegno, insegnanti di finlandese come seconda lingua, psicoterapeut3, logopedist3, infermier3, assistenti sociali, animator3 socioeducativ3, coach, assistenti, consulenti multiculturali e/o presidi. Il sostegno può essere fornito nell'ambito delle attività in classe, all'interno di un piccolo gruppo o al di fuori della scuola. Il ricorso a questi interventi richiede professionalità da parte del personale docente dal momento che ogni insegnante ha il compito di illustrare i bisogni dell3 studenti e programmare le attività rivolte all3 singol3 allievo3 o alla classe.

Tali misure sono concordate e monitorate insieme ai genitori che ricevono degli aggiornamenti in merito al percorso scolastico dell3 studenti da parte dell'insegnante o della scuola mediante una piattaforma digitale. È possibile usare anche altri canali di comunicazione. Qualora un minore abbia bisogno di un sostegno specifico, i genitori sono sempre coinvolti nel processo decisionale e le misure da intraprendere saranno scelte insieme a loro. L3 consulenti multiculturali3 svolgono un ruolo importante nella mediazione interculturale e ai fini della collaborazione tra scuole e famiglie poiché rappresentano i gruppi minoritari.

Questi interventi si basano sul principio che i minori debbano ricevere il sostegno di cui hanno bisogno nella loro stessa classe o scuola da parte del personale docente o da persone adulte a loro vicine che conoscono bene. Il sostegno professionale da parte di figure esperte è essenziale al fine di pianificare e dare aiuto e assistenza in modo da rispondere ai bisogni di apprendimento individuali o collettivi. Una volta individuate le esigenze dei minori, occorre affrontare in maniera tempestiva il problema, collaborando con i genitori, affinché tutto possa essere risolto rapidamente e si possa facilitare il percorso di apprendimento nelle fasi successive. Il gruppo target è composto da persone di età compresa tra i 7 e i 15 anni. Gli stakeholder chiave sono insegnanti, presidi e tutori, nonché tutte le altre figure professionali che fanno parte della squadra che ha il compito di favorire il processo di apprendimento dei minori e contribuire alla loro istruzione.

Istruzioni:

Preparazione:

Il programma come punto di partenza: è essenziale che il personale docente si serva del programma come punto di partenza nell'elaborare gli obiettivi di apprendimento, i contenuti, i metodi di insegnamento e valutazione per tutto l'anno scolastico, dei periodi di apprendimento più lunghi e delle lezioni individuali. È importante definire gli obiettivi di apprendimento dell3 studenti e programmare le valutazioni per monitorare e valutare il raggiungimento degli obiettivi nelle varie materie e l'acquisizione delle competenze generali.

I bisogni dei minori: è essenziale riflettere sull3 componenti della classe, sul loro modo di essere, sui loro bisogni di apprendimento e sulle esigenze legate al loro benessere. È necessario che il gruppo di lavoro multidisciplinare che opera all'interno della scuola rifletta in maniera proattiva sulla condizione di ogni studente. Nel caso in cui l'insegnante abbia dei dubbi in merito ai bisogni di apprendimento e alle esigenze della classe, occorre sollevarli durante la discussione.

Un piano dettagliato per fornire sostegno: è importante creare un piano per fornire sostegno e definire i dettagli degli interventi all'interno del gruppo di lavoro della scuola. È essenziale individuare le esigenze, riflettere attentamente sullo scopo dell'intervento, definire le modalità e le azioni e programmare l'attuazione. Occorre pianificare con cura il sostegno da offrire e prevedere la necessità di programmare delle lezioni congiunte. I genitori devono essere coinvolti nella discussione e della pianificazione dell'intervento. Se necessario, è possibile coinvolgere anche l3 studenti.

Implementazione :

Attuazione dell'intervento: occorre attuare l'intervento in base a quanto programmato insieme al gruppo di lavoro multidisciplinare. È necessario monitorare con cura l'implementazione e modificare il programma in base alle esigenze e ai comportamenti dei minori. Nel caso in cui il sostegno sia fornito nel corso delle lezioni, occorre accertarsi che sia portato avanti nella maniera più fluida possibile.

Monitoraggio e valutazione:

Monitoraggio costante: il personale dovrebbe monitorare l'efficacia di questa pratica attraverso un'interazione costante e delle valutazioni regolari insieme all3 studenti, alle figure professionali coinvolte nell'intervento e ai genitori. Tale procedura consente di valutare l'efficacia delle misure e la possibilità di apportare delle modifiche se necessario.

Esempi e casi studio:

Gli esempi di questo strumento derivano da due casi studio condotti all'interno di scuole multiculturali finlandesi. Lo strumento è regolato ai sensi del Basic Education Act e del Pupil and Student Welfare Act e molti altri regolamenti, pertanto viene usato nelle scuole finlandesi in molti modi diversi. Il personale docente gode di molta libertà e ha la responsabilità di sviluppare strategie e strumenti didattici da utilizzare in classe allo scopo di raggiungere gli obiettivi previsti. Le scuole qui presentate operano con successo da quasi 25 anni adottando questo approccio, a dispetto della crescente diversità e varietà di esigenze di studenti e famiglie. Le ragioni di questo successo sono dovute al lavoro educativo svolto costantemente nelle scuole, alla leadership collaborativa e improntata alla collaborazione, al monitoraggio costante delle esigenze di studenti e famiglie, allo sviluppo delle aree nei pressi delle scuole e all'impegno per il bene di ogni minore. Ecco alcuni esempi tratti dai casi studio:

Successo nel fornire dei servizi di supporto multidisciplinare nelle scuole. L'erogazione di questo genere di servizi è regolata da numerose normative, ma viene messa in pratica e adattata per rispondere alle esigenze dell3 studenti e delle classi nelle singole scuole. L'esperienza dei professionisti viene sempre sfruttata al massimo allo scopo di agevolare l'apprendimento e la crescita dell3 studenti. La questione chiave consiste nel comprendere quanto consapevoli siano insegnanti, presidi e altr3 professionist3 dei bisogni di apprendimento e delle esigenze dell3 studenti e dei parametri a loro disposizione. Inoltre, è importante sapere con quanta cura e attenzione l3 professionist3 hanno predisposto il lavoro, erogato il supporto e se era davvero adatto alle esigenze dei minori.

Monitoraggio: il personale docente monitora costantemente l'implementazione e l'efficacia dell'intervento e valuta le esigenze della classe. È fondamentale anche l'impegno nel fornire sostegno e tenere costantemente d'occhio la situazione.

Collaborazione con i genitori: il personale docente ha sottolineato l'importanza di pianificare gli interventi insieme ai genitori. Rispetta il background educativo delle famiglie e la responsabilità dei genitori. Inoltre, il personale docente ha ricordato che la collaborazione costituisce una risorsa molto importante quando si lavora nel migliore interesse dei minori.

Vantaggi:

La possibilità di fornire degli interventi multidisciplinari mirati allo scopo di rispondere alle esigenze di apprendimento dei minori contribuisce a migliorare il loro percorso di apprendimento, i loro risultati scolastici, il loro benessere e il livello di partecipazione alla vita della scuola. Il personale docente ha sottolineato che fornire il migliore supporto possibile è essenziale ai fini della crescita dell3 studenti, ed è fondamentale nelle scuole multiculturali. Per fare ciò serve l'impegno di tutta la scuola.

Consigli utili:

Creare un gruppo di lavoro in grado di fornire un supporto multidisciplinare all'interno della scuola o del comune. Sviluppare un sistema al fine di garantire la continuità delle operazioni.

Incoraggiare il personale docente a interagire attivamente con il gruppo di lavoro e discutere dettagliatamente dei bisogni di apprendimento dei minori. Invitare l3 insegnanti ad esprimere tempestivamente i loro dubbi.

Esortare il gruppo di lavoro multidisciplinare a pianificare gli interventi in maniera collaborativa.

Coinvolgere i genitori nella discussione, nella pianificazione e nel monitoraggio degli interventi. Discutere insieme dei dettagli e sottolineare l'importanza di impegnarsi per garantire il migliore interesse del minore.

Ulteriori risorse:

Per saperne di più, ti invitiamo a consultare i seguenti siti:

https://www.oph.fi/sites/default/files/documents/perusopetuksen_opetussuunnitelman_perusteet_2014.pdf

https://www.karvi.fi/sites/default/files/sites/default/files/documents/KARVI_0418.pdf

Il piano della lezione riportato qui sotto mostra in che modo lo strumento descritto possa essere utilizzato nel corso di una lezione di lingua.

Titolo del piano della lezione	Madrelingua: scrivere un racconto thriller
Gruppo target	Allievɜ di età compresa tra i 10 e gli 11 anni con diversi livelli di padronanza della lingua di scolarizzazione (finlandese), di madrelingua, estrazione sociale e background migratorio differente. Lezione in compresenza con un insegnante di sostegno. Supporto multidisciplinare fornito nel corso della lezione da parte dell'insegnante di sostegno allɜ allievɜ che parlano finlandese come seconda lingua.
Scopo	· Imparare a conoscere gli elementi di un racconto thriller e creare una trama · Usare la propria immaginazione e la propria creatività per scrivere un racconto thriller · Imparare a usare la propria immaginazione e la propria creatività per scrivere un racconto thriller · Imparare a scrivere in maniera concentrata, ricevere sostegno da parte dellɜ insegnanti durante la stesura della storia.
Obiettivi del piano della lezione	Motivare lɜ studenti a imparare a scrivere un racconto thriller, incoraggiarlɜ a usare la loro immaginazione per scrivere, imparare a concentrarsi sulla scrittura, chiedere e ricevere delle indicazioni riguardo al proprio modo di scrivere.
Durata	1 lezione (75 minuti)
Temi	Madrelingua (finlandese), finlandese come seconda lingua
Preparazione	· Familiarizzare con il programma. Definire gli obiettivi di apprendimento. · Programmare il tipo di sostegno multidisciplinare da fornire nel corso della lezione. Negoziare con i genitori in merito al tipo di sostegno necessario. · Riflettere sul modo in cui gestire la compresenza con l'insegnante di sostegno e sul tipo di supporto da offrire concretamente.

Titolo del piano della lezione	Madrelingua: scrivere un racconto thriller
Risorse richieste	· Indicazioni per l'attività di scrittura: istruzioni su come scrivere un racconto thriller, fasi e programma · Taccuini
Attività di apprendimento	**Motiva** lɜ allievɜ a scrivere un racconto thriller, parla della loro concezione del genere e delle sue caratteristiche. **Parla** apertamente degli obiettivi di apprendimento della lezione, di' loro che cosa farete e ascolta le opinioni dellɜ studenti. **Fornisci** delle istruzioni sul lavoro di scrittura da svolgere individualmente: fasi del lavoro, istruzioni dettagliate su come scrivere un raccolto thriller. **Monitora** i progressi dellɜ studenti, sii disponibile ad aiutarlɜ nel corso della lezione e consenti all'insegnante di sostegno di fare lo stesso. **Parla** dei progressi compiuti nel corso dell'attività di scrittura, valuta il risultato del loro lavoro e il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, concorda insieme i compiti, festeggiate per aver portato a termine il lavoro. **Leggi** delle storie al termine della lezione e consenti allɜ studenti di fare lo stesso se lo desiderano.
Letture di approfondimento	

Conclusioni:

Questo strumento offre un modello per fornire un tipo di sostegno multidisciplinare allɜ studenti che ne hanno bisogno e che frequentano classi multiculturali. Lo strumento sottolinea l'importanza di creare degli interventi mirati nel corso delle lezioni di madrelingua mediante delle attività in compresenza con l'aiuto di insegnanti di sostegno. Permette allɜ studenti di studiare nella loro classe e ricevere lì supporto. Il personale docente è incoraggiato ad adottare questi accorgimenti nelle proprie classi, tenendo conto del programma e delle normative vigenti, nonché dei bisogni di apprendimento dellɜ studenti.

SCIREARLY

MISURE E INIZIATIVE BASATE SU DATI CONCRETI VOLTE A RIDURRE L'ABBANDONO SCOLASTICO E MIGLIORARE IL RENDIMENTO DELL3 STUDENTI IN EUROPA

Red Barnet, MHPSS Collaborative

Il presente progetto è stato finanziato dall'Unione europea attraverso il programma Horizon Europe (convenzione di sovvenzione n.101061288). Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per la ricerca (REA). Né l'Unione europea né la REA possono esserne ritenute responsabili.